



Anno scolastico 2025/2026

PIANO DI LAVORO

DOCENTE:
prof.ssa Stefania Suma

Classe:
3A

Disciplina:
DISEGNO e STORIA DELL'ARTE

1.OBIETTIVI DIDATTICI

1 a. OBIETTIVI COGNITIVI DELLA DISCIPLINA

Storia dell'Arte

Capacità di leggere le opere architettoniche e artistiche per poterle apprezzare criticamente;
capacità di collocare un'opera d'arte nel suo contesto storico-culturale, di riconoscerne i materiali e le tecniche, i caratteri stilistici, i significati e i valori simbolici, il valore d'uso e le funzioni;
consapevolezza del valore del patrimonio architettonico e culturale e del suo contributo nello sviluppo dell'identità di una civiltà;
conoscenza degli artisti, delle opere e dei movimenti più significativi di ogni epoca.

Disegno

Padronanza del disegno "grafico/geometrico" come linguaggio e strumento di conoscenza;
padronanza dei principali metodi di rappresentazione della geometria descrittiva e utilizzo degli strumenti propri del disegno per studiare e capire i testi fondamentali della storia dell'arte e dell'architettura.

1 b. OBIETTIVI MINIMI DELLA DISCIPLINA

Storia dell'Arte

- Individuare i principali centri di sviluppo dell'architettura romanica evidenziando le specificità artistiche e culturali.
- Analizzare l'architettura gotica nei suoi aspetti stilistici e tecnico-strutturali.
- Presentare l'arte gotica nel contesto italiano, evidenziandone le ascendenze romaniche, ma anche il carattere innovativo.
- Giotto
- Introdurre il concetto di Rinascimento, la teorizzazione della prospettiva scientifica e la teoria delle proporzioni come nuove prassi artistiche.
- Analizzare la riscoperta dell'Antico come fenomeno caratterizzante del Rinascimento italiano.
- Architettura, pittura e scultura nel '400 in Italia
- Comprendere le implicazioni filosofiche e la connessione tra filosofia neoplatonica, riscoperta dell'antico e le nuove tendenze delle arti figurative.
- Comprendere il mutamento di gusto che vede, dopo secoli di pittura sostanzialmente a carattere sacro, l'affermarsi di una nuova pittura a soggetto profano e mitologico.
- Il '500 e il Manierismo un nuovo modo di intendere l'arte, verso una mutazione del gusto e della reinterpretazione degli Antichi
- Definire il movimento della Riforma Protestante evidenziandone le ricadute politiche e sociali in Italia e in Europa e la Controriforma Cattolica

Disegno

- Comprendere il significato di disegno come strumento indispensabile per rappresentare le realtà mediante strumenti e linguaggi specifici.
- Sapere usare il metodo delle Proiezioni Ortogonali per rappresentare figure piane e solidi semplici e composti.
- Sapere usare i vari tipi di assonometria per rappresentare figure piane e solidi semplici e composti.

2. CONTENUTI

Storia dell'arte

Architettura gotica. La pittura sperimentale di Giotto. Architettura, pittura e scultura del primo

Rinascimento, il Quattrocento; architettura, pittura e scultura del secondo Rinascimento, tra Quattrocento e Cinquecento; il Manierismo.

Disegno

Proiezioni assonometriche; teoria delle ombre in assonometria; cenni sulla prospettiva.

2a. TESTI IN ADOZIONE

Cricco, Di Teodoro, *Itinerario nell'arte*, vol.2 e 3, Zanichelli

R. Secchi, V. Valeri, *Dal disegno al progetto*, La nuova Italia Editrice

2b. NUMERO DI ORE PREVISTE

66 ore annuali, 33 di disegno e 33 di storia dell'arte

2 c. PROGRAMMAZIONE DISCIPLINARE

Trimestre

Storia dell'arte

GIOTTO

IL PRIMO RINASCIMENTO: IL QUATTROCENTO

- Generalità e periodizzazione storica, inserimento nel contesto storico-culturale del tempo
- Cenni sulla cultura umanistica in relazione alle arti liberali
- Nascita della prospettiva lineare

ARCHITETTURA

- Filippo Brunelleschi
- Leon Battista Alberti
- Bernardo Rossellino e l'architettura e l'urbanistica di Pienza
- Architettura e urbanistica a Urbino e Ferrara.

SCULTURA

- Filippo Brunelleschi
- Lorenzo Ghiberti
- Donatello

PITTURA

- Masaccio e Masolino
- Beato Angelico
- Piero della Francesca
- Sandro Botticelli
- Antonello da Messina
- Andrea Mantegna

Disegno

PROIEZIONI ASSONOMETRICHE

- Assonometria Ortogonale: isometrica, dimetrica e trimetrica
- Assonometria Obliqua: la cavaliera generica, la monometrica, la planometrica.
- Rappresentazioni assonometriche di vari solidi regolari
- Rappresentazioni assonometriche di gruppi di solidi regolari e/o elementi architettonici

Pentamestre

Storia dell'arte

IL QUATTROCENTO

PITTURA

- Giovanni Bellini
- Pietro Perugino
- La pittura fiamminga e la tecnica della pittura ad olio: H. van Eyck, H. van der Goes

IL RINASCIMENTO MATURO: TRA QUATTROCENTO E CINQUECENTO

ARCHITETTURA

- Donato Bramante
- Michelangelo Buonarroti
- Raffaello Sanzio

SCULTURA

- Michelangelo Buonarroti

PITTURA

- Leonardo da Vinci
- Raffaello Sanzio
- Michelangelo Buonarroti
- Giorgione da Castelfranco
- Tiziano Vecellio
- Lorenzo Lotto
- Il Correggio

IL MANIERISMO: IL CINQUECENTO

ARCHITETTURA

- Baldassarre Peruzzi
- Giulio Romano
- Giorgio Vasari
- Jacopo Barozzi detto Il Vignola e l'architettura della Controriforma
- Andrea Palladio

PITTURA

- Pontormo
- Rosso Fiorentino
- Il Parmigianino
- Jacopo Tintoretto
- Paolo Veronese

Disegno

PROIEZIONI ASSONOMETRICHE

- Caratteristica generale delle ombre assonometriche: l'illuminazione parallela
- Ricerca dell'ombra propria e portata di solidi affiancati o sovrapposti

LA PROSPETTIVA (cenni)

- Cenni storici sulla scoperta della prospettiva e concetti teorici
- Elementi e definizioni del disegno in prospettiva

3. METODOLOGIA DIDATTICA E STRUMENTI DI INSEGNAMENTO

3 a. METODOLOGIA

METODOLOGIA UTILIZZATA		EVENTUALI OSSERVAZIONI
Lezione frontale	X	
Lezione dialogata/partecipata	X	
Lavoro di gruppo		
Tecniche di brain storming		
Problem solving	X	
Relazioni		
Discussioni	X	
Assegnazione letture		
Assegnazione esercizi	X	

Analisi e/o traduzione testi		
Collegamenti interdisciplinari	X	
Tutoring (peer education)	X	
Cooperative learning	X	
Classe capovolta		
Uso delle TIC		
Uso di laboratori		
Uso di strumenti multimediali	X	
Attività motoria a corpo libero		
Pratica sportiva		
Attività con gli attrezzi		

3 b. STRUMENTI

STRUMENTI UTILIZZATI		EVENTUALI OSSERVAZIONI
Libro di testo	X	
Eserciziario per lavori in classe o a casa		
Testi di approfondimento		
Materiale (anche in formato digitale) fornito dall'insegnante	X	
Presentazioni dell'insegnante (PowerPoint, Prezi, ecc.)	X	
Presentazioni di materiali elaborati dagli allievi (PowerPoint, Prezi, ecc.)	X	
Digital board	X	
Software didattici		
Quotidiani, riviste scientifiche, ecc.		
Sussidi audiovisivi		
Laboratorio		
Visite e uscite didattiche		

4. TIPOLOGIA, FREQUENZA DELLE VERIFICHE E CRITERI DI VALUTAZIONE

4.a TIPOLOGIA E FREQUENZA DELLE VERIFICHE

N. Verifiche trimestre	N. Verifiche pentamestre	Tipologia di prove usate (v. legenda)
Minimo 3	Minimo 5	1, 2, 8, 9, 11, 12, 13, 18

1. verifica orale	9. esercizi	17. relazione
2. testo argomentativo	10. problemi	18. prova strutturata o semistrutturata
3. saggio breve	11. quesiti a risposta aperta	19. prova pratica
4. articolo di giornale	12. quesiti a scelta multipla	
5. tema storico	13. trattazione sintetica	
6. analisi testi	14. prova d'ascolto	
7. traduzione	15. comprensione del testo in lingua	
8. prove di competenza	16. produzione testo in lingua	

4.b. CRITERI DI VALUTAZIONE

Storia dell'arte, prove scritte e orali

Valutazione di Storia dell'Arte: prove scritte e orali

Voto	Criterio
2-4	Non applica le conoscenze o le applica commettendo gravi e numerosi errori. Non riesce a condurre l'analisi con correttezza. Commette numerosi errori linguistici. L'espressione risulta povera e scorretta. Usa un lessico inadeguato.
5	Conoscenze poco approfondite. Commette errori. Coglie solo parzialmente gli aspetti essenziali. Se sollecitato e guidato è in grado di effettuare valutazioni, ma non approfondite, e non riesce ad esprimere i concetti fondamentali. Usa un linguaggio non appropriato ed espressioni non efficaci.
6	Conoscenze basilari, senza gravi errori. Applica in parte le sue conoscenze, effettua analisi complessivamente adeguate ai contenuti di base, con lievi errori. Esposizione poco fluente ma con terminologia accettabile.
7-8	Buone conoscenze che gli permettono un'esposizione organizzata dei contenuti richiesti. Capacità di analisi, di sintesi e di collegamenti anche interdisciplinari.
9-10	Possiede conoscenze complete ed approfondite, non commette errori né imprecisioni. Applica le conoscenze acquisite e compie analisi corrette. Effettua valutazioni personali e autonome. Il linguaggio è appropriato e articolato. L'espressione risulta efficace e ricca.

Griglia di valutazione

INDICATORI	GIUDIZIO		QUESITO
ADERENZA ALLA DOMANDA • Aderenza alla consegna e pertinenza all'argomento •	Nulla/carente	1	
	Coerente	da 1 a 2	
CONOSCENZA DEI CONTENUTI • Coerente esposizione delle conoscenze •	Gravemente insufficiente	da 0 a 1	
	Insufficiente	da 1 a 2	
	Sufficiente	da 2 a 3	
	Buono	da 3 a 4	

• Ampiezza della trattazione • Rielaborazione critica dei contenuti •	Ottimo	da 4 a 5	
LESSICO SPECIFICO • Articolazione chiara e ordinata del testo • Proprietà lessicale e correttezza ortografica e morfosintattica •	Insufficiente	1	
	Sufficiente	da 1 a 2	
	Buona	da 2 a 3	
			MEDIA ___ / 10

Note: Questa griglia di valutazione è utilizzata nel caso di verifiche scritte a risposta aperta. Nel caso di prove scritte strutturate o semi-strutturate, il punteggio sarà costruito come sommatoria dei punteggi parziali delle risposte in base a proporzioni matematiche rapportate ai decimi.

Disegno, prove grafiche

Valutazione di Disegno: prove grafiche

Voto	Criterio
2-4	Non applica le conoscenze o le applica commettendo gravi e numerosi errori. Non è in possesso degli strumenti necessari per l'attività grafica o li utilizza in maniera non corretta. Non esegue gli esercizi richiesti distraendosi spesso.
5	Conoscenze poco approfondite ed errori non gravi. A volte si distrae e non sempre è puntuale nell'esecuzione e nella consegna degli elaborati. Coglie solo parzialmente gli aspetti essenziali. Se sollecitato e guidato è in grado di eseguire gli elaborati ma non è autonomo nell'esecuzione. Usa con difficoltà gli strumenti o in modo improprio.
6	Conoscenze basilari, senza gravi errori nella procedura di risoluzione degli esercizi proposti. Esegue elaborati e usa gli strumenti in maniera sufficientemente corretta, ma non sempre precisa e puntuale nell'esecuzione.
7-8	Buone conoscenze che gli permettono di non commettere errori. Abilità esecutive buone e corretto metodo di lavoro.

	Esegue l'elaborato in maniera autonoma utilizzando il corretto segno grafico.
9-10	Conoscenze complete e approfondite, senza commettere errori né imprecisioni. Competenze acquisite con metodo e capacità di concentrazione. Utilizzo appropriato e preciso del segno grafico. L'elaborato risulta efficace e completo. Completa autonomia e creatività nell'esecuzione.

Griglia di valutazione

INDICATORI	GIUDIZIO		QUESITO
COMPETENZE SPECIFICHE Pulizia del foglio Impaginazione Nitidezza e uniformità del tratto Scrittura	Gravemente insufficiente o Insufficiente	da 1 a 2	
	Sufficiente	da 2 a 3	
	Discreto o Buono	da 3 a 4	
	Ottimo	da 4 a 5	
CORRETTEZZA CONCETTUALE ED ESECUTIVA Comprensione dell'argomento di geometria descrittiva Esecuzione corretta del disegno	Gravemente insufficiente o insufficiente	da 1 a 2	
	Sufficiente	da 2 a 3	
	Discreto o Buono	da 3 a 4	
	Ottimo	da 4 a 5	
			MEDIA ___ / 10

5.3 VALUTAZIONE FINALE (PTOF)

La valutazione finale è la sintesi di quanto emerso **nel corso dell'anno**:

- dalle prove scritte e orali, cioè dal livello di conoscenze e competenze acquisite dallo studente, anche rispetto ai risultati della classe;
- dai progressi rispetto alla situazione di partenza e dalla risposta alle azioni di recupero e di potenziamento;
- dall'impegno dimostrato, anche a fronte di eventuali situazioni di criticità quali, ad esempio, motivi di salute;
- dalle capacità di lavoro, sia autonomo che guidato;
- dalla partecipazione alle iniziative promosse dalla scuola e al dialogo educativo;
- dal comportamento dimostrato nei confronti delle persone e degli ambienti.

Si ricorda che il voto finale, al termine dell'anno scolastico, non è la media aritmetica dei voti ottenuti dallo studente in ciascuna materia, ma è l'attribuzione, da parte del Consiglio di classe, del livello raggiunto negli obiettivi disciplinari ed educativi da parte di ciascun allievo.

5. ATTIVITA' DI RECUPERO

MODALITA' UTILIZZATA		EVENTUALI OSSERVAZIONI
Recupero in itinere in ore curricolari	X	
Assegnazione lavoro individualizzato		
Recupero in ore extra-curricolari		
Settimana di interruzione dell'attività didattica (26-30 gennaio 2026)		
Peer tutoring		

6. ATTIVITA' INTERDISCIPLINARI E PROGETTI DIDATTICI

Attività curricolari ed extra-curricolari programmati per la classe dai singoli docenti

Contenuti/titolo	Discipline concorrenti	Periodo	Tempi in ore o giorni	Studenti coinvolti	Docenti referenti o accompagnatori

Il docente si riserva di stabilire nel corso dell'anno, in funzione delle specifiche esigenze didattiche, di aderire ad eventuali attività interdisciplinari o di programmare la partecipazione a progetti didattici.

Torino, 3 novembre 2025

Il Docente: Stefania Suma